



A.T.O. Provincia Lecce
-Gestione Rifiuti-

Via San Francesco d'Assisi 7 - 73100 Lecce
Telefono: +39 0832244912 - <http://www.atoprovincialecce.it>

Gara d'appalto per l'affidamento in project financing, mediante procedura aperta, ex art. 153 commi 1 - 14 del decreto leg.vo n. 163/2006, per la concessione della "Progettazione, realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento del FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani) mediante compostaggio e produzione di compost, da realizzarsi nell'ex complesso calzaturiero della Selcom S.r.l. sito nella zona Industriale del Comune di Tricase (LE)
CUP E77H14002910009 - CIG : 6510335266

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1- CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

1. L'A.T.O. – Provincia di Lecce – Gestione Rifiuti – di seguito denominata anche solo A.T.O. o concedente, indice una procedura aperta a gara unica ai sensi dell'articolo 153, commi 1-14 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni per l'affidamento della concessione di lavori pubblici avente per oggetto la progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di trattamento del FORSU (Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani) della capacità di 30.000 t./anno finalizzato alla produzione di compost, da realizzarsi nell'ex complesso calzaturiero della Selcom sito nella zona Industriale del Comune di Tricase sulla via Prov.le Tricase – Montesano Salentino (LE). previa acquisizione da parte dell'aggiudicatario dell'immobile medesimo sottoposto a pubblico incanto indetto dal Tribunale Fallimentare il cui valore posto a base di gara è di € 750.000,00). Per la descrizione e la destinazione urbanistica del sito si rinvia allo studio di fattibilità.
2. La realizzazione degli impianti dovrà avvenire sulla base delle specifiche meglio definite dallo studio di fattibilità posto a base di gara.
3. Le opere relative all'impianto saranno progettate, realizzate e successivamente gestite con spesa a totale carico del concessionario, al quale spetterà lo sfruttamento economico dell'impianto realizzato, come meglio specificato nella documentazione progettuale
4. L'importo complessivo stimato dell'intervento è quello risultante dallo studio di fattibilità approvato con provvedimento del direttore dell'A.T.O.
5. Le opere da realizzare, nel loro complesso, appartengono alla categoria di Lavori OG1 - per la costruzione di edifici civili ed industriali e OS14 – per la costruzione di impianti per il trattamento dei rifiuti, secondo gli importi e relative classifiche di iscrizione SOA (ex art. 61, d.P.R. 207/2010) indicati al successivo art. 1.1).
6. La Concessione prevede:
 - a) che tutti i costi, nessuno escluso salvo specifica menzione di esclusione, riferibili alla specifica concessione (a mero titolo esemplificativo: costi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, l'ottenimento di ogni necessaria autorizzazione, realizzazione, manutenzione e monitoraggio, gestione, dell'impianto compresi i costi per le imposte e le tasse) e per tutta la durata del contratto (2 anni per la realizzazione e 10 anni di gestione), siano a completo carico del concessionario. Tra gli oneri a carico del concessionario sono compresi tutti quelli indicati nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'onere e nello studio di fattibilità.

- b) che al concessionario venga riconosciuto da parte del concedente il prezzo unitario massimo delle tariffe poste a base di gara per ogni tonnellata di rifiuto umido in ingresso all'impianto al netto del ribasso offerto in gara; non è prevista alcuna anticipazione del corrispettivo di appalto (ex art.26 ter L.98/13), in quanto la presente procedura prevede le spese inerenti la realizzazione dell'impianto ad esclusivo carico del Concessionario;
- c) che il concessionario incassi i ricavi commerciali derivanti dalla vendita del compost;
- d) che il concessionario incassi gli introiti derivanti da eventuali servizi aggiuntivi;
- e) che L'A.T.O., acquisisca al termine della concessione, la proprietà dell'immobile senza alcun onere economico aggiuntivo rispetto all'offerta formulata dal concessionario in sede di gara.
- f) L'acquisizione, a propria cura e spese, dalla procedura fallimentare in corso di esecuzione degli immobili facenti parte dell'ex complesso calzaturiero Selcom S.r.l. in liquidazione fallimentare siti in Tricase (LE) in Zona Industriale il cui importo a base di gara è stabilito in €. 750.000,00..L'obbligo di acquisizione impegna il concessionario fino all'importo massimo di €. 750.000,00; superata quella soglia il concessionario avrà facoltà di acquistare il complesso sopra indicato senza richiedere alcuna modifica delle condizioni di concessione. Ove non opti per l'esercizio di tale facoltà potrà decadere dall'aggiudicazione della concessione senza poter avanzare pretese indennitarie e/o risarcitorie di alcun genere. Al termine della concessione l'immobile diverrà di proprietà del Comune ospitante a mezzo di atto di cessione a titolo gratuito della struttura e delle aree di pertinenza. In ipotesi che il prezzo a base d'asta venga fissato in misura inferiore a quello sopra indicato, la eventuale differenza di aggiudicazione tra l'importo a base d'asta sopra indicato (€. 750.000) e quello di aggiudicazione, la differenza concorrerà a ridurre, in modo proporzionale, le tariffe di conferimento massime offerte in sede di gara
- g) la redazione della progettazione preliminare in sede di gara , degli interventi, da presentarsi in sede di offerta e redatta sulla base della Documentazione messa a disposizione ai concorrenti;
- h) l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati, necessari per l'esecuzione degli interventi e/o la messa in esercizio degli impianti oggetto della procedura;
- i) la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva degli Interventi, in conformità alle eventuali prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi e/o nei pareri e/o nulla osta e/o atti di assenso, comunque denominati, necessari per l'esecuzione degli interventi e/o la messa in esercizio degli impianti oggetto della procedura;
- j) il pagamento degli onorari conseguenti alla nomina della Direzione dei Lavori e di cantiere, del Coordinatore per la Sicurezza nonché di quegli inerenti la nomina di tutte le figure professionali necessarie, a discrezione della S.A., atte a garantire la migliore esecuzione delle opere. Il conferimento degli incarichi professionali di che trattasi saranno effettuati dal concessionario e dovranno essere di gradimento della stazione appaltante;
- k) la realizzazione degli Interventi, ivi compresa, a titolo meramente indicativo e non esaustivo: la realizzazione delle opere civili, la fornitura ed i montaggi delle apparecchiature elettromeccaniche e degli impianti elettrici, della strumentazione di segnalazione e di controllo e di tutto quanto risulti necessario per una realizzazione completamente funzionante e "chiavi in mano" degli Interventi oggetto della procedura;
- l) la messa in esercizio e gestione – funzionale ed economica – degli Interventi oggetto della procedura per tutta la durata della Concessione;

1.1.Categorie e classifiche ex DPR 207/2010 e D.M. 143/2013 del Ministero di Grazia e Giustizia

La tabella che segue riporta il costo stimato per ciascuna categoria e classifica di lavoro ai sensi del DPR 207/2010 -allegato A.

Categ. SOA	denominazione	classifica	Importo lavori
OS14	Impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti	IV	€ 3.040.000,00
OG1	Edifici civili ed industriali	IIIbis	€ 1.380.000,00
-	Oneri sicurezza	-	€. 100.000,00
	Totale lavori (incluso oneri per la sicurezza)		€ 4.520.000,00

Si elencano altresì le Categorie e le destinazioni funzionali previste nella Tabella Z-1 della DM 143/2013.

Categoria	Destinazione Funzionale	ID Opera	Grado di complessità	Importo opere
Impianti	Impianti industriali	IB. 06	0.70	€ 3.040.000,00
Edilizia	Insedimenti produttivi / industria	E.01	0.65	€ 1.380.000,00
Totale lavori				€ 4.420.000,00

Art. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all' **ATO Provincia Lecce – Gestione Rifiuti - Via S. Francesco D'Assisi, 7 - 73100 Lecce (IT)** -entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione, completa di indirizzo, codice fiscale, telefono, fax e e-mail dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura "GARA PROJECT FINANCING PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA R.S.U. FINALIZZATO ALLA PRODUZIONE DI COMPOST."

Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo dell'A.T.O.. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.

I plichi devono contenere al loro interno quattro buste, a loro volta idoneamente sigillate, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente

- **BUSTA n.1: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
- **BUSTA n.2: "PROPOSTA TECNICO - GESTIONALE"**
- **BUSTA n.3: "OFFERTA ECONOMICA"**.

Nel caso in cui il concorrente sia costituito da A.T.I. ovvero da Consorzi o G.E.I.E., il plico e le Buste dovranno riportare all'esterno: l'intestazione, gli indirizzi, i codici fiscali, i numeri di telefono e telefax di tutti i membri del raggruppamento, del consorzio o del GEIE, ancorché costituendi.

Art.3-CONTENUTO DELLA BUSTA n.1-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella BUSTA n.1 devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti riportati nel prosieguo del presente Disciplinare fermo restando che tutte le dichiarazioni sostitutive richieste e prodotte dai concorrenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE. Nel caso di consorzi, di cui all'Art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di

validità del firmatario ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 445/2000.

1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi, e riportante la sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e l'indirizzo email del concorrente. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa. In caso di partecipazione come raggruppamento temporaneo già costituito o da costituire, deve essere specificato il modello, se orizzontale, verticale, misto, e se vi sono altre imprese raggruppate ai sensi dell'Art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010, nonché le categorie e le relative quote che verranno eseguite da ciascuna associata.

2) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, resa a pena d'esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

A. dichiara di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste nell'Art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., indicando il numero, la data e il luogo di iscrizione; qualora la dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, ai sensi del citato Art. 38, D.Lgs. 163/2006 non sia resa anche in nome e per conto dei soggetti elencati alle lettere b) e c) dell'art. 38, detti soggetti sono tenuti a rilasciare ciascuno la propria dichiarazione, ai sensi del successivo **punto 13)** del presente Disciplinare;

B. dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'Art. 6, D.Lgs. 159/2011, irrogate nei propri confronti, nei confronti di un proprio convivente e di uno dei soggetti di cui all'art. 38 lett. b) del D.Lgs. 163/2006;

C. indica nel modello dichiarazione sostitutiva CCIAA, le generalità degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari diversi dal dichiarante e, ove non ce ne siano, lo dichiara esplicitamente;

D. indica altresì le generalità degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'impresa concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, (la dichiarazione va resa anche se negativa "Non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara);

E. specifica a pena d'esclusione se nel periodo anzidetto l'impresa concorrente sia stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra impresa ed in caso positivo indica l'impresa oggetto dell'acquisizione e la data in cui la stessa è avvenuta, nonché il nominativo, la data di nascita ed il codice fiscale degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara dalla carica nell'impresa acquisita, ed ove non ce ne siano lo specifica a pena d'esclusione;

F. (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dall'Art. 62, comma 1, del D.P.R. 207/2010 accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

G. solo per il concorrente che ha rilasciato la dichiarazione di cui al punto m-quater del D.Lgs. 163/06, elenca le imprese, anch'esse partecipanti alla gara, con le quali è in situazione di controllo;

H. dichiara di avere preso visione, di conoscere, di accettare integralmente ed incondizionatamente ed impegnarsi ad osservare i documenti di gara:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato d'Oneri;
- d) Studio di fattibilità.

I. attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi allo smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di

assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

L. attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori che sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

M. attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

N. dichiara di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

O. attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

P. indica l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax che la stazione appaltante è autorizzata ad utilizzare al fine dell'invio delle comunicazioni relative allo svolgimento della gara;

Q. dichiara di applicare, nei confronti dei propri dipendenti, condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai vigenti CCNL della categoria di appartenenza (indicare la categoria di appartenenza) e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni;

R. dichiara di osservare all'interno della propria impresa gli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

S. dichiara di trovarsi /non in situazione di controllo, come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile con alcuna impresa concorrente alla gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;

T. (**eventualmente- facoltativo**) dichiara di impegnarsi a costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile con un ammontare minimo di capitale sociale della Società pari a 1/20 dell'importo dei lavori previsti nel progetto proposto, ai sensi dell'art. 156, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto. La società così costituita diventa la Concessionaria subentrando nel rapporto di concessione al Concessionario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Tale subentro non costituisce cessione di contratto.

U. indica la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intende appaltare a terzi, ai sensi dell'Art. 146 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

V. Dichiara di impegnarsi ad osservare le modalità e le prescrizioni per l'appalto dei lavori a terzi indicate nel Capitolato d'Oneri.

Z. dichiara di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

AA. (in caso di consorzi di cui all'Art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.) indica, ai sensi degli Artt. 37, comma 7, e 36, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per quali consorziati il consorzio concorre;

BB. (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'Art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. da costituirsi) indica a quale soggetto del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, si impegna a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o funzioni di capogruppo ed assume l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;

CC. (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'Art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti e costituendi) dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non parteciparvi sia in forma individuale sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

DD. (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'Art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti e costituendi) indica le quote percentuali di ciascun associato/consorziato nel raggruppamento/consorzio;

EE. (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'Art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., costituiti e costituendi) indica le quote di lavori e/o le parti dei servizi che eseguirà e/o presterà nell'ambito del raggruppamento o consorzio;

FF. assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o G.E.I.E. (Gruppo europeo di interesse economico);

GG. dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e aver preso visione del Protocollo di Legalità in materia di appalti sottoscritto dalla Prefettura di Lecce con le stazioni appaltanti della provincia di Lecce, il cui testo è disponibile sul sito <http://www.atoprovincialecce.it> e di accettarne espressamente tutti gli articoli, patti e condizioni ;

IL dichiara di impegnarsi a versare all'A.T.O. le spese necessarie per tutte le operazioni di collaudo (statici, in corso d'opera e finale), con relativi costi accessori;

HH. dichiara altresì di impegnarsi a rimborsare all'A.T.O. le spese sostenute per il procedimento di gara, compresi supporti e consulenze e per la pubblicazione sui quotidiani e sulla GURI dell'estratto del bando e dell'esito di gara entro 60 giorni dall'aggiudicazione della gara e prima della firma del contratto.

II. indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;

LL. attesta la propria condizione rispetto agli obblighi derivanti dalla Legge n.68/1999.

3) ATTESTAZIONI O CERTIFICAZIONI RELATIVE AI PUNTI III.1.1 – III.1.2 – III.1.3 DEL BANDO DI GARA

- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e smi, di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.L.A.A (preferibilmente mediante modello CCIAA allegato) dal quale risulti:

I. il numero, la data e il luogo di iscrizione;

II. il nulla osta ai fini dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti controllati ex art.85 comma 2 del medesimo D.Lgs.;

III. i nominativi di tutti i soggetti designati a rappresentare legalmente l'impresa (il titolare delle ditte individuali, i soci accomandatari delle S.a.s., tutti i soci delle S.n.c., gli amministratori aventi poteri di firma per ogni altro tipo di società, idirettori tecnici).

Tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio, o che hanno già costituito il raggruppamento o consorzio, devono presentare:

Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e smi (preferibilmente mediante modello Informazione Antimafia allegato) dei familiari conviventi ai sensi dell'art.85 comma 3 del D.Lgs.159/2011 e smi.

Nel caso di concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione per lo svolgimento della suddetta attività in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli Ali. XI, A,B,C, del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii., da attestarsi mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro di residenza.

Dichiarazione Sostitutiva, resa nei modi e nei termini di legge, relativa al possesso di tutti i requisiti di cui al punto 111.1.2) del Bando di Gara, con particolare riguardo a quelli di seguito riportati:

I. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore ad € 501.750,00 IVA esclusa, pari al 10% dell'investimento previsto per l'intervento (€ 5.017.500,00 Iva esclusa), di cui al punto II. 2.1) del Bando di Gara;

II. capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore ad € 250.875,00 IVA esclusa, pari ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), di cui al punto I.2.1) del Bando di Gara;

III. svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara di servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio non inferiore al 5% dell'importo dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), indicato al punto II.2.1) del Bando di Gara e quindi pari ad € 250.875,00,00 IVA esclusa;

IV. svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di Gara di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio complessivo non inferiore al 2% dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), al punto II.2.1) del Bando di Gara e quindi pari ad Euro 100.350,00 (IVA esclusa).

Si precisa che per servizio affine di cui ai punti III e IV si intende la gestione di impianti analoghi a quelli di compostaggio. Ai fini dell'attestazione dei predetti requisiti di cui ai punti III e IV e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestati da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dai punti III e IV, i concorrenti possono incrementare i requisiti previsti nei punti I e II nella misura pari al doppio dei relativi valori ivi riportati. Inoltre, il requisito previsto al punto II può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il concorrente sia un R.T.I., un Consorzio o un G.E.I.E., i requisiti di cui al punto III.1.2) del

Bando di gara, come sopra specificati, devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento, del Consorzio o del G.E.I.E. deve possedere una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui ai punti I e II. In ogni caso, la capogruppo deve possedere i requisiti di qualificazione ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto alle mandanti e/o altre consorziate.

Per la qualificazione delle Reti di imprese, si rinvia alle indicazioni di cui alla Determinazione A.N.AC. n. 3/2013.

- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa nei modi e nei termini di legge, relativa al possesso di tutti i requisiti di cui al punto III.1.3) del bando di gara:

Inoltre:

I. (nel caso in cui il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa) il Concorrente dichiara di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità per le categorie e classifiche individuate nel proprio progetto preliminare offerto in gara, di cui fornisce i seguenti dati identificativi:

- identità della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione;
- data di rilascio dell'attestazione di qualificazione e relativa scadenza;
- tipologia di attestazione, categorie di qualificazione e relative classifiche di importo, nonché di certificazione di qualità aziendale (ovvero nel caso di Concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione, dichiara di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. 207/2010 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, accertati, ai sensi dell'Art. 61, comma 4, del suddetto D.P.R. in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi);

II. dichiara di possedere i requisiti stabiliti nei punti III.1.1) e III.1.2) e III.1.3) del Bando di Gara in relazione alla prestazione di progettazione e specifica quali sono i soggetti (concorrente oppure progettisti indicati o associati) che sono titolari dei requisiti di ordine generale di cui al medesimo punto III.1.1) del Bando di Gara, nonché dei requisiti di ordine speciale di cui ai punti III.1.2) e III.1.3) del Bando di Gara e ne indica anche la misura allegando, altresì, la/e dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 dai progettisti in ordine al possesso di detti requisiti, di cui al successivo punto 4) del presente Disciplinare di Gara.

Per i requisiti di ordine speciale, in particolare, si devono dichiarare:

- a) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni, antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara, di servizi di cui all'Art. 252 del D.P.R. 207/2010 riconducibili ad ognuna delle categorie e destinazione funzionale cui si riferiscono i lavori da affidare, come individuati sulla base della Tabella di cui al precedente punto 1.1, relativa alla Legge 143 / 2013 per un importo globale, per ogni classe e categoria, pari ad almeno una volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- b) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni, antecedenti la pubblicazione del Bando di Gara, di due servizi di cui all'Art. 252 del D.P.R. 207/2010 appartenenti ad ognuna delle categorie e destinazione funzionale dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, come individuati sulla base della Tabella di cui al precedente punto 1.1, relativa alla Legge 143 / 2013 per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,40 volte l'importo dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensioni e caratteristiche tecniche a quelle oggetto dell'affidamento;
- c) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di Gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti su base annua come stabilito all'Art.263, comma 1, del D.P.R. 207/10) in una misura pari ad almeno 2 volte le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico che sono pari a 4. Per personale tecnico si intende: il titolare in caso di libero professionista individuale; tutti i professionisti associati per le associazioni professionali; i soci professionisti in caso di società; i dipendenti; i consulenti su base annua, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di Direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA; i collaboratori a progetto previsti dalla vigente normativa, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

Deve essere dichiarata inoltre la presenza di un professionista incaricato della integrazione

delle prestazioni specialistiche (un ingegnere, un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione), nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti, di cui all'Art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., che partecipano in RTI con l'impresa esecutrice, un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'Art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

(nel caso in cui il concorrente non sia in grado di eseguire direttamente i lavori) possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, di cui al punto III.1.2) del Bando di gara. In tal caso, il concorrente sarà tenuto ad appaltare integralmente i lavori a terzi, ai sensi dell'art. 146, D.Lgs. 163/06, e dovrà indicare o associare in sede di offerta il progettista, di cui si avvale, individuato tra i soggetti elencati all'art. 90, D.Lgs. 163/2006, preposto alle attività di progettazione definitiva ed esecutiva.

4) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, resa dal legale rappresentante del **progettista, indicato o associato dal concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i, dalla quale risulti:

A. la insussistenza delle cause di esclusione previste dall'Art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

- la insussistenza delle cause di esclusione previste dall'Art. 253, D.P.R. 207/2010, nonché l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;
- la sussistenza delle condizioni di cui all'Art. 90, comma 7, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

B. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'Art. 6, D.Lgs. 159/2011, irrogate nei propri confronti, nei confronti di un proprio convivente o di uno dei soggetti di cui All'art. 38, comma 1, lettera b), D.L.gs. 163/2006; a tal fine, elenca i nominativi dei familiari conviventi, ai sensi dell'Art. 85, D.L.gs 159/2011 e s.m.i. (utilizzando preferibilmente il modello Antimafia allegato);

D. il nominativo, la data di nascita ed il codice fiscale degli eventuali titolari, soci nella società in nome collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, anche cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, diversi dal dichiarante e, ove non sussistenti, lo dichiara esplicitamente a pena d'esclusione; qualora la dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante non sia resa in nome e per conto dei soggetti elencati alle lettere b) e c) dell'Art. 38, D.Lgs. 163/2006, detti soggetti sono tenuti a rilasciare ciascuno la propria dichiarazione, ai sensi del successivo **punto 13)** del presente Disciplinare;

E. (nel caso di società) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., di iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A (utilizzando preferibilmente il modello CCIAA allegato) dalla quale risulti il numero, la data e il luogo di iscrizione, nonché i nominativi dei soci (il titolare delle ditte individuali, i soci accomandatari delle S.a.s., tutti i soci delle S.n.c., gli amministratori aventi poteri di firma per ogni altro tipo di società).

Nel caso di concorrente di altro Stato membro non residente in Italia, iscrizione per lo svolgimento delle attività oggetto della concessione in uno dei registri professionali o commerciali di cui agli All. XI, A,B,C, del D.Lgs 163/06 e s.m.i., da attestarsi mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro di residenza;

F. il possesso dei requisiti stabiliti al **punto III.1.3) del Bando di Gara** in relazione alle attività di progettazione, ai sensi dell'Art. 263, D.P.R. 207/2010.

5) ASSOCIAZIONE O CONSORZIO O GEIE (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE; (nel caso di associazione o consorzio o GEIE costituendo): dichiarazione sottoscritta da ciascuno dei componenti la associazione temporanea, il consorzio o GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e viene assunto l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.

Tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento o consorzio, o che hanno già costituito il raggruppamento o consorzio, devono presentare:

-Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. (utilizzando preferibilmente il modello Informazione Antimafia allegato) con la quale ciascun componente del raggruppamento o del consorzio:

1. indica il possesso dei requisiti di cui ai **punti III.1.1), III.1.2) e III.1.3) del Bando di gara**;
2. il nominativo, la data di nascita ed il codice fiscale degli eventuali titolari, soci nella società in nome

collettivo, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (la dichiarazione va resa anche se negativa "Non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara");

3. indica di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito o influire sulla esecuzione dei lavori, sulla prestazione del servizio, sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
4. di avere preso visione, di conoscere, di accettare, integralmente ed incondizionatamente, e di impegnarsi ad osservare, i documenti di gara:
 - a) Bando di gara;
 - b) Disciplinare di gara;
 - c) Capitolato d'Oneri;
 - d) Studio di fattibilità e relativi allegati;
5. attesta di avere effettuato uno studio approfondito dello studio di fattibilità posto a base di gara, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente;
6. che alla presente gara non partecipano altre imprese aventi gli stessi titolari o gli stessi amministratori con poteri di rappresentanza;
7. di essere informato, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
8. dichiara di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e di aver preso visione del Protocollo di Legalità in materia di appalti sottoscritto dalla Prefettura di Lecce con le stazioni appaltanti della provincia di Lecce, il cui testo è disponibile sul sito della Prefettura di Lecce e di accettarne espressamente tutti gli articoli, patti e condizioni.

6) GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria di cui all'Art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.11..

La cauzione deve essere di **€. 100.340,00**, pari al 2% del valore dei lavori posti a base di gara dell'investimento (€ 5.107.500, IVA esclusa) come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, e deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. 58/98.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

2. L'offerta deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fideiussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva ai sensi dell'Art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

3. L'offerta deve altresì prevedere un'ulteriore cauzione ai sensi dell'Art. 153, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in misura pari al 2,5 per cento del valore dell'investimento (IVA esclusa). La cauzione è posta a carico dell'Aggiudicatario e copre le spese di predisposizione della proposta del Promotore nel caso in cui questo rinunci all'aggiudicazione della concessione per non avere accettato le richieste di modifiche all'offerta.

Lo svincolo della cauzione provvisoria e di quella prestata ai sensi dell'art. 153, comma 13, D.Lgs. 163/2006 avverrà, per tutti i concorrenti non aggiudicatari, entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La cauzione provvisoria prevista dal presente disciplinare di gara, ai sensi del comma 2 bis dell'art.38 del d.lgs.163/2006, introdotto dall'art.39, comma 1, della legge n.114 dell'11.8.2014, dovrà contenere anche la seguente dichiarazione:

"la cauzione provvisoria garantisce anche il pagamento della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006, pari all'1x1000 dell'importo posto a base di gara a garanzia della mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste dalla legge, dal bando o disciplinare di gara".

7) CAUZIONI E GARANZIE CHE DOVRÀ PRESTARE IL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà prestare, tra le altre, le seguenti cauzioni e garanzie:

- **Cauzione definitiva**, di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

La cauzione definitiva deve essere in misura minima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'investimento (IVA esclusa) risultante dal progetto presentato dall'offerente, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma della Convenzione di concessione. La cauzione definitiva sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e cesserà di avere effetto alla data di

emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

- **Polizza assicurativa**, di cui agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e 125 del d.P.R. 207/10 e s.m.i.

Il Concessionario dovrà prestare tale polizza a copertura:

4. dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale dell'impianto verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;

5. della responsabilità civile verso terzi, il cui massimale sarà pari ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

- **Ulteriore cauzione**, di cui all'art. 153, comma 13, terzo periodo, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10% (dieci per cento) del costo annuo operativo di esercizio, e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., è dovuta dalla data di avvio della gestione dell'opera, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera stessa. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.

- **Polizza per responsabilità civile professionale**, di cui all'art. 111, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Il progettista dei lavori è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 111 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 269 del d.P.R. 207/10 e s.m.i..

8) NORME GENERALI RELATIVE ALLE GARANZIE

1. Le fidejussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

2. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria, dovrà essere intestata al raggruppamento e prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

3. Ai sensi dell'Art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. l'importo della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 6.1., e della cauzione definitiva, di cui al precedente punto 7.1., è ridotto del 50% (cinquantapercento) nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

4. Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato con la presentazione del relativo certificato in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero allegando copia dell'attestazione SOA dalla quale risulti il possesso della predetta certificazione.

5. Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'Art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la riduzione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sarà consentita solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese che compongono il raggruppamento, siano in possesso della predetta certificazione di sistema di qualità.

6. Ai sensi dell'art. 75, commi 6 e 9, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la cauzione provvisoria rilasciata dal concorrente risultato aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della stipula della convenzione di concessione, mentre quella rilasciata dagli altri concorrenti sarà svincolata decorsi 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

7. Le garanzie e le cauzioni sono costituite mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. 58/98, in conformità a quanto previsto dagli Artt. 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

8. Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

9) DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'A.N.AC.

I concorrenti devono allegare all'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, l'attestazione dell'avvenuto versamento del contributo in favore dell'**A.N.AC.** (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici)

In relazione al valore dell'investimento, il versamento è di € 140,00 e va effettuato utilizzando il n. CIG indicato nel Bando di gara. Si precisa che, in caso di bonifico on line dovrà comunque essere allegata la ricevuta rilasciata telematicamente dall'Autorità, non essendo sufficiente copia del bonifico telematico stampato dal sito della propria banca. Il versamento deve essere fatto secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 67 L. 23.12.2005 n. 266, dalle Deliberazioni dell'Autorità e dalle istruzioni operative rinvenibili sul sito dell'A.N.AC..

L'A.T.O. si riserva il controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura.

10) DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEI PROTOCOLLI DI LEGALITA'

Dichiarazione resa ai sensi del Protocollo di Legalità, come da modello allegato

11) COPIA DEGLI ELABORATI DI GARA: comprendente il Bando di gara, il Disciplinare, il Capitolato d'Oneri e lo Studio di Fattibilità siglati in ogni pagina, timbrati e firmati per accettazione sull'ultima pagina dal legale rappresentante del concorrente, ai fini della specifica approvazione delle clausole in esso contenute e delle clausole onerose, ai sensi dell'Art. 1341 Codice Civile; detta accettazione si estende a tutti gli altri allegati che ne fanno parte integrante.

12) COPIA DELL'ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

• Il Concorrente dovrà inserire all'interno della busta copia dell'Attestazione di sopralluogo, ai sensi dell'art. 106, D.P.R. 207/10, con la quale il Concorrente dichiara di aver visitato i luoghi dove dovrà essere realizzato l'impianto oggetto della presente gara sito nella zona industriale del Comune di Tricase (LE) - nell'ex complesso calzaturiero della Selcom S.r.l. e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto e di aver giudicato gli elaborati adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e di aver verificato sia l'entità della manodopera necessaria per l'esecuzione delle prestazioni sia di essere in possesso delle attrezzature adeguate all'appalto.

Il sopralluogo può essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico del concorrente ovvero da persona appositamente delegata.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'Art. 34, comma 1, rispettivamente lettere d), e) e t), del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. già costituiti, il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante o dal Direttore tecnico dell'impresa capogruppo, o da persona dalla stessa appositamente delegata.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'Art. 34, comma 1, rispettivamente lettere d), e) e f), del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., non ancora costituiti, il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante o dal Direttore tecnico dell'impresa che sarà designata quale capogruppo, o da persona dalla stessa appositamente delegata.

Nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, nonché di consorzi stabili, di cui all'Art. 34, comma 1, rispettivamente lettere b) e c) del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. il sopralluogo deve essere effettuato dal consorzio.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti; in tal caso le ulteriori indicazioni della medesima persona, oltre alla prima prenotazione, non sono prese in considerazione; di tale eventuale situazione i concorrenti interessati sono resi edotti con congruo anticipo rispetto alla prescelta data del sopralluogo.

Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega, in carta semplice, e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La richiesta di sopralluogo dovrà essere effettuata inviando al numero di fax o e-mail riportate al

punto I.1 del bando, il modulo RICHIESTA DI SOPRALLUOGO, adeguatamente compilato, allegato al presente disciplinare.

Dell'avvenuta visita la Stazione Appaltante rilascerà attestazione, da inserire nella Busta n.1 "Documentazione Amministrativa". Tale attestazione è unica e verrà rilasciata dall' A.T.O. –Lecce – tramite l'Ufficio Tecnico del Comune di Tricase- solo al termine del sopralluogo guidato su tutte le aree interessate dai lavori e dai servizi oggetto dell'intervento.

All'atto del sopralluogo ciascun concorrente, nella persona incaricata in conformità a quanto sopra previsto, deve sottoscrivere il documento predisposto dalla Stazione Appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa attestazione.

L'ultimo giorno utile è fissato in 3 giorni prima della data prevista di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, oltre il quale non sarà più possibile ottenere l'attestazione del sopralluogo con conseguente impossibilità di regolare partecipazione alla gara.

b) DICHIARAZIONE DATATA E SOTTOSCRITTA DEI SOGGETTI DI CUI ALL'Art. 38 LETT. b) e c) DEL d.Lgs.163/2006 corredata di fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, resa ai sensi degli Art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da (preferibilmente mediante l'utilizzo del Modello 1-ter allegato) :

- // il direttore tecnico e tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
- // il direttore tecnico e tutti isoci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- // il direttore tecnico e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società odi consorzio;

con la quale gli stessi dichiarano di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste alle lett. b) e c) del comma 1 dell'art.38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mrn.ii..

14) AVVALIMENTO

Il concorrente singolo, raggruppato o consorziato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, di attestazione SOA o dei requisiti inerenti le attività di progettazione, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto, in applicazione degli Artt. 49 e 50 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Al tal fine, il concorrente dovrà produrre la documentazione prevista all'Art. 49, comma 2, del D.Lgs. 163/06, in conformità alle previsioni specifiche dell'Art. 88, D.P.R. 207/10.

In particolare, il concorrente dovrà produrre:

c) una dichiarazione, in cui attesti di volersi avvalere dei requisiti e/o risorse posseduti dall' impresa ausiliaria, che deve essere indicata nella dichiarazione medesima con i suoi dati identificativi (nominativo, sede, legale rappresentante, ecc.); nella medesima dichiarazione il concorrente dovrà attestare il possesso da parte dell'ausiliaria dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;

d) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria, con la quale la stessa attesti e dichiari:

- I. di possedere i requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
- II. di possedere i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;
- III. di impegnarsi con il concorrente e con l'ente concedente a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- IV. di non partecipare alla presente gara di concessione in proprio e contemporaneamente in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio con altro concorrente;
- V. di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-*quater* con nessun altro concorrente;
- VI. di essere consapevole della insorgenda responsabilità solidale con il concorrente nei confronti dell'ente concedente per tutte le obbligazioni derivanti dalla stipula della convenzione;
- VII. di aver assolto, all'interno della propria azienda, agli obblighi inerenti la sicurezza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa ed agli obblighi di cui alla legge 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- VIII. che a proprio carico non ricorrono le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e succ. mod. ed int. (antimafia);

e) originale o copia conforme notarile del contratto in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione ovvero, in luogo del contratto, dichiarazione del concorrente attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo in virtù del quale l'impresa ausiliaria si impegna a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Tali risorse devono essere indicate in modo dettagliato e preciso, ai sensi dell'art.88 – comma 1 – del D.P.R. 207/2010..

La predetta documentazione dovrà essere allegata insieme all'altra documentazione di gara.

L' A . T . O . e per essa, la commissione di gara, si riserva la facoltà, ai sensi dell'Art. 46 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. di richiedere al concorrente chiarimenti e delucidazioni in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni, comunque presentati.

Si precisa, inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa, ai sensi dell'Art. 49, comma 8 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.. E' altresì vietata la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella ausiliata, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

15) REGISTRAZIONE SISTEMA AVCPass

Poiché la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario dei concorrenti avviene, ai sensi dell'art 6-bis del D.Lgs. 163/06 e della Delibera attuativa dell'AVCP n.111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link su Portale A.N.AC.** (Servizi ad accesso riservato) secondo le istruzioni ivi contenute e allegare alla documentazione – busta n.1- il **PASSOE rilasciato dall'A.N.AC.**

Tutta la documentazione a comprova dei requisiti non prevista dal sistema AVCPass sarà richiesta al concorrente e fornita dal medesimo in formato cartaceo.

Per gli operatori stranieri i requisiti non saranno comprovati col sistema AVCPass.

16) ULTERIORI PRECISAZIONI IN MERITO AL CONTENUTO DELLA BUSTA n.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

- a) Le dichiarazioni di cui ai precedenti **punti 2.A) e 4.A)** del presente Disciplinare devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente o progettista singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi o consorziate, o da progettisti riuniti in raggruppamento, la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE (Gruppo europeo di interesse economico) ovvero da ciascun progettista. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso vanno trasmesse la procura e la dichiarazione di vigenza.
- b) In caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE già costituito o da costituirsi la dichiarazione di cui al **punto 10)** deve riguardare ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE; parimenti devono riguardare l'impresa ausiliaria nel caso di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento e la consorziata/e designata/e dal consorzio in sede di offerta per l'esecuzione dei lavori.
- c) Le condizioni di esclusione relative ai requisiti di ordine generale sussistono nei riguardi di società, di consorzi o di associazioni temporanee di imprese o che abbiano stipulato il contratto di G.E.I.E., anche qualora le stesse riguardino solo una delle aziende associate, o anche solo uno dei soci o dei componenti il gruppo.
- d) Ai fini dell'accertamento delle cause di esclusione relative al possesso dei requisiti di ordine generale nei confronti di concorrenti non stabiliti in Italia, l'A.T.O.chiede ai concorrenti, in caso di aggiudicazione, di fornire i necessari documenti probatori, e può altresì chiedere, se del caso, la cooperazione delle Autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato della Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.
- e) L'obbligo di allegare copia del documento di riconoscimento si intende soddisfatto mediante un'unica produzione per ogni sottoscrittore, anche in presenza di piu' dichiarazioni contenute in piu' buste.
- f) Nel caso di ATI o Consorzio non ancora costituito, l'istanza di partecipazione di cui al **punto 1)** "Domanda di partecipazione alla gara", deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del Raggruppamento o del Consorzio ordinario di concorrenti, di cui all'Art. 34, comma 1, lettere d) ed e), D.Lgs. 163/06 e s.m.i..
- g) Nel caso di ATI già costituite deve essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile conferito alla impresa designata come mandataria per scrittura privata autenticata, unitamente alla procura nei riguardi del legale
- h) rappresentante del mandatario per atto pubblico. È ammessa la presentazione del mandato e della

procura in un unico atto redatto in forma pubblica.

- i) Nel caso di Consorzi già costituiti deve essere allegato l'atto costitutivo del Consorzio in copia autentica.

Art. 4 – CONTENUTO DELLE BUSTE n.2 e 3

Nella Busta n. 2 PROPOSTA TECNICO-GESTIONALE dovrà essere inserita, a pena di esclusione, una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 contenente:

- l'impegno incondizionato a mantenere l'offerta valida, ferma, invariabile ed irrevocabile per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine ultimo di presentazione della medesima;
- l'impegno incondizionato ed irrevocabile a stipulare il contratto nei tempi che saranno indicati nella comunicazione del provvedimento di approvazione del progetto preliminare.

Tale dichiarazione dovrà essere redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente anche in caso di ATI e di Consorzi ordinari costituiti; per quanto concerne le ATI ed i Consorzi costituenti, la sottoscrizione deve essere apposta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

La Busta n. 2 deve, altresì, contenere gli elaborati di seguito riportati, sottoscritti, timbrati e siglati in ogni pagina dal sottoscrittore dell'istanza, munito dei necessari poteri. Inoltre una copia su supporto informatico contenente gli elaborati sopra citati deve essere inserita anch'essa nella Busta n.2: "proposta tecnico- gestionale". Per quanto concerne le ATI o i Consorzi costituenti, la sottoscrizione deve essere apposta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio costituendo.

Ai fini dell'ammissione alla gara, nella Busta n. 2 dovranno essere predisposti i seguenti elaborati:

1. **Un Progetto preliminare**, debitamente firmato da un tecnico o gruppo di progettazione abilitati e qualificati, quale fase progettuale successiva dello Studio di Fattibilità posto a base di gara, che dovrà, in considerazione della specificità dell'oggetto della Concessione e della specificità delle opere da realizzare, essere redatto secondo quanto prescritto all'Art. 15 del D.P.R. 207/2010 e contenere gli elaborati previsti agli Artt. da 17 a 23 del medesimo D.P.R. 207/2010. In particolare, dal progetto preliminare dovranno potersi evincere i seguenti aspetti/parametri:

- Sistemi di produzione di compost.
- Affidabilità ed efficienza del processo proposto.
- Produzione e gestione degli scarti.
- Aspetti mitigativi e compensativi di carattere ambientale.
- Aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.

Si precisa che la taglia dell'impianto da progettare e realizzare è pari a 30.000 t./anno.

Pertanto, tutte le proposte recanti taglie inferiori non saranno ammesse alla fase di attribuzione punteggi e conseguentemente escluse dalla procedura di aggiudicazione.

Il progetto preliminare è predisposto in conformità delle regole e norme tecniche stabilite dalle disposizioni vigenti in materia, al momento della loro redazione, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui all'Art. 68 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii..

I materiali e i prodotti dovranno essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, alle norme armonizzate e alle omologazioni tecniche ove esistenti. Le relazioni tecniche indicheranno la normativa applicata.

2. **Un progetto di gestione e conduzione dell'impianto** con l'indicazione dell'offerta di servizi prevista, secondo quanto indicato nel Capitolato d'Oneri, che costituisce prestazione minima. Il progetto di gestione e conduzione dovrà contenere in allegato anche un piano preliminare di manutenzione completo dei contenuti di cui all'Art. 38 del D.P.R. 207/2010.

3. **Uno schema di contratto di Concessione** contenente quanto previsto all'Art. 115 D.P.R. 207/2010 e nel Capitolato d'Oneri. In particolare :

- le condizioni relative all'elaborazione da parte del Concessionario della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori da realizzare e le modalità di approvazione da parte del Concedente;
- l'indicazione delle caratteristiche funzionali, impiantistiche, tecniche e architettoniche dell'opera e lo standard dei servizi richiesto;
- i poteri riservati al Concedente, ivi compresi i criteri per la vigilanza sui lavori ed anche in materia di

- sicurezza da parte del responsabile del procedimento;
 - l'eventuale limite minimo dei lavori da appaltare a terzi secondo quanto indicato in sede di offerta;
 - le procedure di collaudo;
 - le modalità ed i termini per la manutenzione e per la gestione dell'opera realizzata, nonché i poteri di controllo del concedente sulla gestione stessa;
 - l'obbligo per il concessionario di acquisire tutte le autorizzazioni necessarie;
 - le modalità ed i termini di adempimento da parte del concessionario degli eventuali oneri di concessione;
 - le garanzie assicurative richieste per le attività di progettazione, costruzione e gestione;
 - gli elementi non quantitativi relativi ai presupposti ed alle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto che ne costituiscono parte integrante.
4. **un Cronoprogramma dettagliato delle prestazioni oggetto della concessione**, dal quale si evinca il tempo di esecuzione delle attività progettuali e di esecuzione dei lavori e precisamente:
- a) tempo di redazione del progetto definitivo
 - b) tempo relativo al procedimento autorizzativo
 - c) tempo di redazione del progetto esecutivo;
 - d) tempo di realizzazione dell'impianto
- Si precisa che la somma dei tempi sopra indicati non potrà essere superiore a 20 mesi, pena l'esclusione dell'offerta.

Nello schema di contratto di concessione dovranno essere definiti i presupposti e le condizioni di base del piano economico-finanziario le cui variazioni non imputabili al concessionario, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del piano, comportano la sua revisione; conterrà inoltre una definizione di equilibrio economico finanziario con riferimento ad indicatori di redditività e di capacità di rimborso del debito, nonché la procedura di verifica e la cadenza temporale degli adempimenti connessi.

A pena di esclusione dalla gara, i documenti contenuti nella busta n. 2 non devono contenere riferimenti ad aspetti economici, che devono essere riportati nel Piano Economico Finanziario, di cui alla busta n. 3 (esempi: prezzi, canoni, tariffe, ecc.)

La Busta n.3 OFFERTA ECONOMICA deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) L'offerta economica dovrà recare data e sottoscrizione del titolare o legale rappresentante del concorrente o, in caso di ATI o Consorzi già costituiti, del legale rappresentante dell'impresa capogruppo o del consorzio. In caso di ATI o Consorzi non ancora costituiti il modello deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. Il concorrente dovrà indicare il corrispondente ribasso UNICO in percentuale sull'importo della tariffa massima posta a base di gara di € 70,00/t per FORSU ed € 30 per verde espresso sia in cifre che in lettere e formulato al massimo fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di discordanza del ribasso offerto fra l'indicazione in cifre ed in lettere, prevarrà quella più vantaggiosa per il Concedente.

Tali tariffe di aggiudicazione devono intendersi quelle massime che il concessionario potrà praticare nei confronti dall'utenza per il conferimento. Sono fatti salvi gli adeguanti di legge.

Resta inteso che i Comuni facenti parte dell'A.T.O. non hanno nessun obbligo di conferimento dei rifiuti presso l'impianto di compostaggio gestito dal concessionario, avendo gli stessi Comuni ampia discrezionalità nelle proprie valutazioni economiche, organizzative ecc. per il conferimento presso altri impianti.

Le tariffe massime di aggiudicazione, quindi, non possono subire aumenti, ma il concessionario potrà ridurre tali tariffe a sua discrezione in relazione alla propria organizzazione aziendale e a valutazione tecnico-economiche di mercato.

l'offerta deve obbligatoriamente riportare, pena esclusione, ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'incidenza degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, il loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali oneri sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza predeterminati dalla Stazione appaltante e riportati nel Piano economico dello studio di fattibilità.

Le offerte al rialzo o contenenti riserve o condizioni saranno escluse dalla gara. In caso di affidamento, il ribasso in percentuale offerto, varrà per tutta la durata della Concessione. Non sono ammesse correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

2) A supporto dell'offerta economica presentata **nella busta n.3 dovrà essere inserito un Piano Economico Finanziario (PEF)** e la relativa asseverazione bancaria,

Considerati i tempi ristretti per la presentazione delle offerte, dovuti ai termini imposti per l'utilizzo del finanziamento, al fine di consentire la più ampia partecipazione possibile, in luogo della asseverazione, il PEF può essere corredato da una dichiarazione formale della banca o di altro soggetto abilitato attestante che l'asseverazione è stata richiesta dal concorrente e che verrà emessa entro un termine certo (da indicare), comunque non superiore a 20 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. In tal caso, la eventuale aggiudicazione definitiva è subordinata all'acquisizione di tale asseverazione favorevole, comportando l'esclusione dalla gara in caso di inadempimento nei termini stabiliti.

Il PEF dovrà contenere, in particolare, dettagliata descrizione delle seguenti voci di costo:

1) manodopera per la gestione dell'impianto; 2) manutenzioni; 3) smaltimento sovralli e reflui. La valutazione economica e finanziaria deve avvenire almeno sui seguenti elementi, desunti dalla documentazione messa a disposizione ai fini dell'asseverazione:

- struttura finanziaria dell'operazione, comprensiva dell'analisi dei profili di bancabilità dell'operazione in relazione al debito indicato nel piano economico-finanziario;
- costi, ricavi e conseguenti flussi di cassa generati dal progetto con riferimento alla tariffa soggetta al ribasso offerto dal concorrente,
- il livello della qualità di gestione del servizio e delle relative modalità;
- le spese per la predisposizione delle offerte, comprensive dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'art.2578 del Codice Civile; tale importo non può superare il 2,5% del valore dell'investimento, come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il P.E.F. dovrà prevedere, al termine della concessione, l'eventuale valore residuo non ammortizzato. Tale valore dovrà essere calcolato sulla base di quanto riportato nello studio di fattibilità

Il piano economico-finanziario dovrà essere asseverato da un istituto di credito o società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'Art. 106 del D.Lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'Art.1 della Legge 1966/1939.

Nella predisposizione del P.E.F. e nella formulazione dell'offerta economica deve essere considerato:

l'acquisizione da parte dell'aggiudicatario dell'immobile ove dovrà essere realizzato l'impianto, specificato nel precedente art.1, sottoposto a pubblico incanto indetto dal Tribunale Fallimentare il cui valore posto a base di gara è di € 750.000,00).

Il finanziamento regionale di €. 2.000.000,00 concesso all'A.T.O dalla Regione per la costruzione dell'impianto. e messo a disposizione del concessionario che sarà corrisposto in percentuale sulla base dell'avanzamento dei lavori.

Nella busta 3 deve essere anche inserito, pena esclusione, il cronoprogramma dei lavori dettagliato dal quale si evinca il tempo di esecuzione dei lavori e precisamente un tempo pari o minore rispetto a quello massimo previsto nell'art.2 del capitolato per le seguenti fasi

Consegna Progetto definitivo	-Termine consegna giorni	30
Consegna Progetto esecutivo	-Termine consegna giorni	30
Cantierizzazione	giorni	60
Termine realizzazione opere civili	giorni	240
Termine Completamento impianti	giorni	180
TOTALE GIORNI		540

I tempi indicati sono da considerare invariabili in quanto tale parametro concorre alla quantificazione del punteggio corrispondente.

Art.5 - PROCEDURE IN RELAZIONE ALLA PRESENZA DI OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

sono considerate anormalmente basse le offerte:

- 1) che, ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ottengono contemporaneamente:
 - un punteggio relativo al prezzo, «Offerta economica» pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo;
 - la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi dal prezzo pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi
- 2) che, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006, appaiono anormalmente basse in base ad elementi specifici rilevati dalla Stazione appaltante;

Eventuale verifica delle offerte anormalmente basse: quando ricorrono le condizioni di cui al precedente punto, le giustificazioni:

- a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari che dimostri eventuali economie nelle quantità, a condizione che non venga modificato in alcun modo il contenuto dell'offerta ;
- b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Modalità di verifica delle giustificazioni: la verifica avviene, in seduta riservata:

- a) iniziando dalla prima migliore offerta, e, se questa non è adeguatamente giustificata, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica di queste avviene contemporaneamente; se la verifica è conclusa positivamente per tutte le offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;

OPPURE

- contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di valutazione
 - c) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
 - d) la Stazione appaltante, mediante la commissione di gara, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
 - e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
 - f) la stazione appaltante, ovvero la commissione di gara, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
 - g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
 - h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
 - h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
 - h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
 - h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
 - i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;

Art.6-PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE - COMMISSIONE DI GARA

L'Aggiudicazione del presente appalto avverrà ai sensi dell'Art.83 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e dell'Art. 120 del D.P.R. 207/2010, prendendo in considerazione i sottoelencati elementi ed i relativi punteggi:

- Aspetti tecnici e gestionali: 60 punti;**
- Aspetti economici e tariffari: 35 punti;**
- Tempi di realizzazione e di messa in esercizio: 5 punti;**
- per una ponderazione complessiva di 100 punti.**

Per ciascuno degli elementi di valutazione sub-p e sopra richiamati sono stabiliti, come definito ai punti successivi, dei sub-elementi ed i relativi punteggi in base ai quali è determinato il punteggio totale.

A. ASPETTI AMBIENTALI, TECNICI E GESTIONALI: 60 PUNTI

1. Riduzione dell'Impatto Ambientale max 25 punti
Tale parametro valuta gli aspetti mitigativi e compensativi di carattere ambientale, in particolare saranno attribuiti i seguenti sub-punteggi:

- a. Soluzioni impiantistiche strutturali atte a minimizzare le emissioni ed a contenerle in ambienti chiusi e controllati max 10 punti
- b. Soluzioni impiantistiche per l'abbattimento e la neutralizzazione delle emissioni max 10 punti
- c. Ulteriori sistemi di mitigazione degli impatti max 5 punti

2. Qualità tecnica della progettazione max 20 punti

In particolare saranno attribuiti i seguenti sub-punteggi:

- a. Affidabilità, efficienza e sicurezza del processo di trattamento e del tipo di impianto proposto max 15 punti
- b. Qualità estetica, architettonica e inserimento paesaggistico .. max 5 punti

3. Produzione e gestione degli scarti max 5 punti

Tale parametro valuta l'efficienza dell'impianto in termini di minimizzazione della produzione di rifiuti da destinare allo smaltimento senza possibilità di recupero. In particolare si fa riferimento ai sovralli ed alle acque reflue. Per la riduzione dei quantitativi di queste ultime, sarà attribuito massima valutazione in caso di realizzazione di un impianto di trattamento in sito.

4. Qualità del modello di gestione max 10 punti

Tale parametro valuta la qualità del modello di gestione dei servizi affidati, valutata in riferimento ai contenuti del disciplinare di gestione presentato in offerta, del piano preliminare di manutenzione, dell'informatizzazione del processo produttivo e manutentivo (anche in riferimento al piano di monitoraggio in continuo dei parametri di processo), e delle attività amministrative, del personale in organico anche in considerazione di contenuti aggiuntivi, rispetto a quanto stabilito dal Capitolato d'Oneri. Particolare attenzione sarà dedicata alla stesura dei piani di monitoraggio ambientale che dovranno essere redatti ed alla tracciabilità del rifiuto organico durante il processo produttivo.

Il punteggio relativo all'elemento A (Aspetti ambientali, tecnici e gestionali) non sarà oggetto di riparametrazione.

B. ASPETTI ECONOMICI E TARIFFARI: 35 PUNTI

1. Tariffamax 35 punti

Tale parametro valuta il ribasso UNICO offerto sulle tariffe massime di conferimento poste a base di gara.

C. Tempi di realizzazione e di messa in esercizio: 5 punti

Minor tempo di realizzazione dell'impianto rispetto a quello massimo previsto nello Studio di Fattibilità.

La determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata mediante il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010

Valutazione dell'Offerta tecnica.

Per quanto riguarda gli elementi o i sub elementi di valutazione di natura ambientali e tecnici, secondo il metodo di cui al comma a) numero 4. di cui all'allegato G del D.P.R. 207/2010

La valutazione dell'offerta tecnica avviene come segue:

- distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, sopra elencati, in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta della «Offerta tecnica» .
- a ciascun singolo elemento o sub elemento di valutazione è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio della proposta /del miglioramento
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrelevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

- l'attribuzione dei coefficienti avviene utilizzando i suddetti criteri di valutazione, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;
- per ciascun singolo elemento di valutazione è effettuata la media (oppure la somma), dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media (o la somma) di valore più elevato e proporzionando a tale media (o a tale somma) di valore più elevato, le medie (o le somme) delle altre offerte, secondo la formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{max}$$

dove:

V(a)_i è il coefficiente della prestazione dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);

P_i è la media (o la somma) dei coefficienti attribuiti dai commissari dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;

P_{max} è la media (o la somma) di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento (i) tra tutte le offerte;

- è attribuito il coefficiente "zero" con conseguente mancata attribuzione dei relativi punteggi all'elemento in relazione al quale non sia stata presentata dal concorrente alcuna proposta di variante migliorativa (offerta tecnica parziale);
- a ciascun singolo elemento o sub elemento di valutazione è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il peso

Formazione della graduatoria relativa all'Offerta tecnica.

La Commissione giudicatrice procede:

- all'assegnazione del punteggio a ciascun elemento o sub elemento (indice di valutazione) dell'offerta tecnica moltiplicando il relativo coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), per il peso (ponderazione) previsto nella suddetta tabella, in corrispondenza dell'elemento medesimo;
- all'assegnazione del punteggio a ciascuna delle offerte tecniche, mediante la somma dei punteggi già assegnati ai relativi elementi ai sensi della precedente lettera a), formulando una graduatoria provvisoria delle offerte tecniche;
- anche nel caso nessuna offerta ottenga come punteggio per il singolo elemento o totale, il valore massimo della somma dei pesi previsti dal bando di gara per tutti i sub elementi ed elementi della predetta offerta tecnica, non è effettuata alcuna riparametrazione;

- d) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta tecnica, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati;
- e) non sono ammesse le offerte tecniche che non raggiungano complessivamente il punteggio minimo di **20 su 60**; in tal caso la busta della «**Offerta economica**» non viene aperta.

1. per quanto riguarda gli elementi o sub-elementi di natura quantitativa, per l'attribuzione dei punteggi saranno applicate le seguenti formule:

Valutazione dell'Offerta economica.

La valutazione dell'offerta economica, in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta della «**Offerta economica**»), avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo offerto, come segue:

- è attribuito il coefficiente zero all'offerta minima possibile (valore a base di gara);
- è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
- è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie;
- i coefficienti sono attribuiti applicando la seguente formula:

$V(a)_i = R_i / R_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
R_i	è il ribasso dell'offerta in esame;
R_{max}	è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);

Nelle formule i coefficienti ed i punteggi saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

nel caso della riduzione dei tempi (durata lavori stabilita in mesi 24) sarà applicata la interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per il concedente e il coefficiente pari a zero attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara previa trasformazione della riduzione temporale in percentuale di riduzione rispetto al tempo di riferimento. Le percentuali saranno calcolate con arrotondamento alla terza cifra decimale.

La formula applicata sarà la seguente :

$$T\%_i / T\%_{max}$$

Dove :

$T\%_i = (\text{Minor Tempo } i - m_0) / \text{Tempo di riferimento}$

con

Tempo di riferimento è il tempo posto a base di gara dalla Stazione Appaltante

e

$T\%_{max} = (\text{Minor Tempo } max) / \text{Tempo di riferimento}$

L'appalto verrà aggiudicato al concorrente che Conseguirà il punteggio complessivo più elevato a seguito della sommatoria dei punteggi (parte qualitativa+ parte quantitativa) come sopra determinati.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio dell' A.T.O.-Lecce

PROCEDURA DI GARA

Prima fase

Nel corso della prima seduta pubblica di gara, la Commissione procederà, preliminarmente, all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, al fine di verificare la documentazione in essi contenuta.

In particolare, la Commissione procederà:

- 1) alla verifica della correttezza formale e del confezionamento dei plichi contenenti le offerte e, in caso di accertata violazione delle regole di gara, alla esclusione dalla gara;
- 2) dopo l'apertura dei plichi regolarmente confezionati, all'apertura delle buste interne "1 – Documentazione amministrativa";
- 3) alla verifica della completezza della documentazione prodotta dai concorrenti;

- 4) alla verifica che non hanno presentato offerta concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- 5) alla verifica che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), d.lgs. 163/06 e s.m.i. hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere sia il consorzio che il consorziato dalla gara (art. 37, comma 7, d.lgs. 163/06 e s.m.i.);
- 6) alla verifica che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c), d.lgs. 163/06 e s.m.i. hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere sia il consorzio che il consorziato dalla gara (art. 36, comma 5, d.lgs. 163/06 e s.m.i.).

Alla seduta possono partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero persone munite di delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La seduta di gara dedicata all'esame della busta "1 – Documentazione amministrativa" potrà essere aggiornata ad una data successiva che sarà, di volta in volta, comunicata dalla Commissione di gara.

Qualora in sede di verifica delle dichiarazioni e/o documenti richiesti dal bando di gara e dal presente Disciplinare ricorrano le ipotesi previste dagli artt. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, d.lgs. 163/06 (mancanza, incompletezza o irregolarità essenziali), l'A.T.O. consentirà l'integrazione/regolarizzazione della documentazione richiesta in sede di gara (*nei casi e condizioni di seguito specificati in maniera esemplificativa e non esaustiva*) purché:

- per effetto di tale operazione non si recuperino requisiti di qualificazione di cui il concorrente sia carente al momento della scadenza del termine perentorio per la presentazione dell'offerta;
- il concorrente provveda al pagamento anticipato, in favore dell'A.T.O. della sanzione pecuniaria pari all'1x1000 dell'importo dell'investimento posto a base di gara per i lavori.

La documentazione di riferimento e gli inadempimenti essenziali e regolarizzabili, previo pagamento della sanzione, sono i seguenti:

-riguardo alla dichiarazione del legale rappresentante in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali di qualificazione **è ammissibile la regolarizzazione**, in caso di:

- a) sua completa assenza;
- b) mancanza della sua sottoscrizione;
- c) mancanza della allegazione del documento di identità del sottoscrittore;
- d) incompletezza (qualora siano state omesse alcune sue parti in occasione della sua riproduzione da parte del concorrente);
- e) mancata apposizione di contrassegno su almeno una delle alternative previste nel modulo (nel caso in cui la dichiarazione preveda che il dichiarante possa trovarsi in condizioni alternative rispetto al possesso di un determinato requisito, (p. es. [] non ha riportato condanne / [] ha riportato condanne)
- f) apposizione contemporanea di contrassegni su alternative che producono pertanto l'effetto di rilasciare una dichiarazione contraddittoria (p. es. "[X] non ha / [X] ha riportato condanne")
- g) elencazione generica di condanne, senza riferimenti normativi, tale da non permettere l'apprezzamento della stazione appaltante in ordine all'incidenza sulla moralità professionale del concorrente;

- riguardo alla dichiarazione degli altri soggetti diversi dal legale rappresentante (elencati all' art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/06) in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali di qualificazione **è ammissibile la regolarizzazione**, in caso di:

- a) sua completa assenza;
- b) mancanza della sua sottoscrizione;
- c) mancanza della allegazione del documento di identità del sottoscrittore;
- d) incompletezza (qualora siano state omesse alcune sue parti in occasione della sua riproduzione da parte del concorrente);
- e) mancata apposizione di contrassegno su almeno una delle alternative previste nel modulo (nel caso in cui la dichiarazione preveda che il dichiarante possa trovarsi in condizioni alternative rispetto al possesso di un determinato requisito, (p. es. [] non ha riportato condanne / [] ha riportato condanne)
- f) apposizione contemporanea di contrassegni su alternative che producono pertanto l'effetto di rilasciare una dichiarazione contraddittoria (p. es. "[X] non ha / [X] ha riportato condanne")
- g) elencazione generica di condanne tale da non permettere l'apprezzamento della stazione appaltante in

ordine all' incidenza sulla moralità professionale del concorrente;

riguardo alla **cauzione provvisoria**, di cui all'Art. 75, D.Lgs. 163/2006 ed alla **cauzione** di cui all'Art. 153, comma 1, primo periodo, D.Lgs. 163/06, **è ammissibile la regolarizzazione**, in caso di:

- h) sua completa assenza;
- i) mancanza della sua sottoscrizione;
- j) importo garantito insufficiente
- k) scadenza anticipata
- l) errore nell' individuazione del beneficiario
- m) assenza di una o più delle clausole previste dall' art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

N.B. Si precisa che, al momento del rilascio, la somma garantita dalla cauzione non deve essere aumentata dell'importo della sanzione pecuniaria potenzialmente applicabile; dovrà invece essere reintegrata con appendice nel caso in cui la sanzione sia effettivamente applicata e venga scelto dal concorrente il pagamento tramite la cauzione stessa.

-riguardo al **contributo** da versare a favore dell'**A.N.AC.**, **è ammissibile la regolarizzazione**, in caso di:

- n) omessa allegazione della ricevuta di pagamento;
 - o) inserimento di ricevuta per CIG errato e quindi riferibile ad altra gara non di competenza della stazione appaltante
- (sempre e comunque a patto che il pagamento sia stato effettuato alla data di presentazione dell' offerta).

-riguardo all'**offerta, sia tecnica che economica**, **è ammissibile la r egolarizzazione**, in caso di:

- p) omessa sottoscrizione, alle seguenti condizioni:
- q) **semprché** sia riconducibile al concorrente, (ovvero non vi siano le condizioni perché vi sia incertezza assoluta sulla sua provenienza)
- r) si richieda al legale rappresentante del concorrente una dichiarazione in cui attesti che l' offerta economica e tecnica inizialmente prodotta senza sottoscrizione, e alle condizioni tutte alle quali è stata prodotta, è a lui attribuibile, allegando copia dell' offerta già inviata e risultata priva di sottoscrizione.

Il Procedimento di applicazione del "soccorso istruttorio" sarà attuato nei seguenti termini:

- a) all'atto dello scrutinio della documentazione presentata per la partecipazione alla gara, qualora si riscontri un "deficit documentale", il Presidente della Commissione darà atto a verbale dell'accaduto e provvederà ad inviare al concorrente interessato una richiesta di integrazione/regolarizzazione della documentazione carente, assegnando per la sua produzione un **termine non superiore a giorni 10**;
- b) la comunicazione conterrà i seguenti elementi:
 - b.1) l'entità della sanzione pecuniaria da versare da parte del concorrente;
 - b.2) le modalità di versamento di detta sanzione che il concorrente vorrà applicare, a sua scelta, fra le seguenti:
 - b.2.1) **direttamente da parte del concorrente** con versamento a mezzo assegno circolare o tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN dell'ATO che sarà indicato nella comunicazione;
 - b.2.2) **oppure da parte della Stazione appaltante** (a mezzo di escussione parziale della cauzione provvisoria);
 - b.3) l'avvertenza che nel caso in cui si opti per la modalità di versamento di cui al punto b.2.1), la copia della contabile del versamento deve essere acclusa alla documentazione integrata/regolarizzata; nel caso in cui si opti per la modalità di versamento di cui al punto b.2.2), deve essere unita alla documentazione integrata/regolarizzata – a titolo di comprova del reintegro della cauzione provvisoria - appendice alla cauzione provvisoria stessa, da cui risulti che la somma inizialmente garantita viene elevata dell' importo pari alla sanzione pecuniaria, che sarà oggetto di escussione da parte della stazione appaltante;
 - b.4) l'avvertenza che la sanzione non sarà comminata qualora il concorrente dichiari che non intende avvalersi del soccorso istruttorio;

- b.5) l'avvertenza che si procederà altresì all'incameramento della cauzione nel caso in cui non si riceva alcuna risposta alla richiesta, e/o nel caso in cui dalla documentazione integrativa risultasse comunque una carenza del requisito stesso;
- b.6) l'avvertenza che in caso di mancata dimostrazione del versamento o del reintegro della cauzione di cui al precedente punto b.3), si procederà alla esclusione dalla gara del concorrente;
- b.7) l'avvertenza dell'obbligo di una comunicazione scritta inviata per fax nel caso in cui il concorrente decida di non avvalersi del soccorso istruttorio;
- b.8) le modalità di presentazione della documentazione integrativa.
- c) decorso il termine di cui al punto a), in seduta pubblica, in caso di dover comminare l'esclusione, in seduta riservata nel caso di confermare l'ammissione per regolarizzazione avvenuta, si provvederà a constatare e a verbalizzare:
- c1) l'esito negativo del procedimento del soccorso istruttorio per i concorrenti che non abbiano fornito alcuna risposta (provvedendo all'incameramento della cauzione provvisoria per l'entità della sanzione pecuniaria) o per quelli che abbiano comunicato la loro decisione di non avvalersi del soccorso istruttorio; in ambedue i casi, i concorrenti saranno esclusi dalla gara;
- c2) il contenuto delle buste contenenti la documentazione integrativa e:
- c.2.1) alla esclusione dalla gara per quei concorrenti che non abbiano dimostrato il versamento della sanzione pecuniaria o il reintegro della cauzione provvisoria, e per quei concorrenti per i quali la documentazione integrativa risulta ancora inadeguata a dimostrare il possesso del requisito richiesto (provvedendo in questo ultimo caso all'incameramento della cauzione provvisoria per l'entità della sanzione pecuniaria);
- c.2.2) all'ammissione alla gara (seduta riservata) per quei concorrenti che hanno dimostrato il versamento della sanzione pecuniaria e hanno presentato documentazione integrativa che ha sanato il deficit documentale originario.

Si considerano **irregolarità non essenziali**, per le quali non si applica il procedimento di soccorso istruttorio e la sanzione pecuniaria, le seguenti:

- a) mancata indicazione delle posizioni Inps, Inail e Cassa edile, ai fini della verifica della regolarità contributiva; l'indicazione degli estremi del decreto relativo all'ammissione al "concordato con continuità aziendale"; la richiesta di indicazione dell'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente e degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti; le indicazioni del numero di fax, dell'indirizzo di PEC, del domicilio eletto, rilevanti ai fini delle comunicazioni ex art. 79 del Codice dei contratti
- b) documento di identità scaduto;
- c) mancanza di attestato di effettuazione di sopralluogo se l'effettuazione risulta da atti della stazione appaltante;
- d) dichiarazioni relative a requisiti verificabili d'ufficio (iscrizione C.C.I.A.A., iscrizioni in elenchi ufficiali di prestatori di forniture e servizi ex art. 45 D.Lgs 163/2006, possesso SOA);
- e) mancanza dichiarazione in ordine al possesso della certificazione di qualità al fine della riduzione della cauzione provvisoria;
- f) mancata o errata indicazione, su una o più delle buste interne, del riferimento alla gara nel caso in cui tale riferimento sia presente sul plico generale esterno, chiuso e sigillato;
- g) mancata/errata indicazione del riferimento alla gara su uno o più documenti componenti l'offerta.

Si considerano invece **inadempimenti non sanabili** con il soccorso istruttorio e che comportano l'esclusione immediata dalla gara:

- a) offerta fuori termine
- b) offerta plurima o condizionata
- c) offerta in aumento
- d) offerta di ribasso pari a 0 (zero) o con nessun numero rispetto al valore della tariffa di progetto
- e) offerta priva di ribasso
- f) mancata separazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica o dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa
- g) plico con lacerazioni tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte

h) sopralluogo assistito obbligatorio ed essenziale ai fini della presentazione di offerta adeguata, non effettuato entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte.

Seconda fase

Nel caso devono essere comminate esclusioni, nel corso della ulteriore seduta pubblica di gara, convocata previa comunicazione ai concorrenti, la Commissione accerta l'avvenuta regolarizzazione (e l'eventuale pagamento della sanzione) da parte dell'operatore economico, ai fini della ammissione della relativa offerta in gara. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta dell'ATO, formulata ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del Codice dei contratti, costituisce causa di esclusione dalla gara. In tal caso, al concorrente escluso non sarà escussa la cauzione provvisoria, né richiesto il versamento della sanzione pecuniaria.

La Commissione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di richiedere ai concorrenti, sulla base dell'art. 46, comma 1, d.lgs. 163/06 e s.m.i., di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Successivamente, la Commissione di gara, procederà d'ufficio, ai sensi dell'Art.48 del D.Lgs.163/ e s.m.i., a alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativi di cui al Bando di gara nei riguardi di tutti i concorrenti ammessi in gara, mediante il sistema AVCPass. Qualora non riesca ad acquisire dal sistema le informazioni necessarie, verrà richiesto al concorrente di esibire, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, la documentazione, in originale o in copia conforme autenticata, attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa richiesti. Ove tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta, la Commissione procederà alla esclusione del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'A.N.AC..

Nel caso tutti i concorrenti sono piccole o medie imprese, si procederà alla verifica dei requisiti solo nei confronti dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 13 della legge n.180/2011.

Esaurita questa fase, nella prima o nella eventuale seconda seduta pubblica, la Commissione comunicherà i nominativi dei concorrenti ammessi alla successiva fase di gara e procederà all'apertura delle **buste n. 2 contenenti le Proposte Ambientali e Tecniche** al solo fine della verifica in ordine alla presenza dei documenti richiesti dal presente Disciplinare, mentre l'esame di merito e la loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi avverrà in successive sedute riservate.

Successivamente, in seduta pubblica, che sarà comunicata ai concorrenti con congruo anticipo, la Commissione, data lettura dei punteggi assegnati alle offerte contenenti le Proposte Ambientali e Tecniche dei concorrenti, procederà all'apertura **delle buste n.3 contenenti le offerte economiche** ed alla lettura delle stesse. Attribuiti i punteggi sarà formata la graduatoria provvisoria delle offerte, designando "aggiudicatario provvisorio" il concorrente che avrà conseguito il massimo punteggio, come in precedenza indicato, previa verifica della potenziale anomalia, con la procedura innanzi specificata. All'esito del procedimento di verifica dell'eventuale anomalia delle offerte da parte della Commissione, dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso inaffidabile e nominerà "aggiudicatario provvisorio" il soggetto che avrà presentato l'offerta che ha conseguito il massimo punteggio, come sopra specificato.

Nel caso in cui più concorrenti abbiano conseguito lo stesso punteggio complessivo, la Commissione si riserva di nominare "aggiudicatario provvisorio" il concorrente che avrà conseguito il massimo punteggio relativamente all'elemento A - Aspetti Tecnici e Gestionali. In caso di ulteriore parità, la Commissione si riserva di nominare "aggiudicatario provvisorio" il concorrente che avrà conseguito il massimo punteggio relativamente all'elemento A1 - Aspetti Ambientali e Tecnici. Solo in caso di ulteriore parità, la Commissione provvederà tramite sorteggio pubblico.

L'A.T.O. si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'affidamento della concessione, e/o di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità o di interesse pubblico dell'ATO. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti, o il concorrente provvisoriamente aggiudicatario, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento della concessione.

In ogni caso l'A.T.O. si riserva di prorogare, revocare e/o annullare il presente procedimento di gara, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di rimborso spese o pretese economiche di qualsiasi genere.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le offerte che:

- risultino espresse in modo irregolare, indeterminato o inadatto a garantirne con certezza il contenuto e/o la provenienza;

- non esprimano un importo complessivo inferiore rispetto all'importo a base di gara;
- risultino sottoposte a condizioni, riserve o decadenze. Inoltre, saranno escluse le offerte che:
 - 1) siano in contrasto con disposizioni legislative o regolamentari imperative o inderogabili;
 - 2) siano in contrasto con le indicazioni che la documentazione di gara individua come prescrittive oppure ne eccedano i limiti inderogabili;
 - 3) rendano palese, direttamente o indirettamente, l'offerta di ribasso prima dell'apertura della relativa busta;
 - 4) contengano elementi proposti sotto condizione di variazione del prezzo complessivo offerto;

Una volta nominato il Promotore, ai sensi del comma 10, lettera b) dell'Art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm.ii., le procedure di approvazione della progettazione saranno quelle previste e pertinenti alla presente gara di cui all'Artt. 52, 53, 58 e 59 del D.P.R. 207/2010.

- Qualora, ai fini dell'approvazione, il progetto preliminare non necessiti di modifiche e/o integrazioni, la Stazione Appaltante dispone in favore del Promotore l'aggiudicazione definitiva della concessione.
- In tale caso, al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva deliberata dalla Stazione Appaltante all'esito della verifica dell'aggiudicazione provvisoria in applicazione dell'art.11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla medesima Stazione Appaltante relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, per le quali non sia stato possibile acquisire la comprova attraverso il sistema AVCPASS, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in applicazione anche di quanto prescritto dall'Art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..
- Qualora, invece, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare offerto dal Promotore, la Stazione Appaltante richiede al promotore stesso di apportare dette modifiche, fissandogli, altresì, un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare.
- Una volta ricevuto il progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, la Stazione Appaltante procede all'aggiudicazione definitiva della concessione nei confronti del promotore. Anche in questo caso, al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva deliberata la Stazione Appaltante all'esito della verifica dell'aggiudicazione provvisoria in applicazione dell'Art. 11 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., si procederà come sopra indicato.
- Qualora il Promotore non accetti di apportare le modifiche richieste ai fini dell'approvazione del progetto preliminare da esso presentato, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'Art. 153, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 163/2006 e ss.mm.ii., ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria di far propria l'offerta del Promotore e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche, fissando anche in questo caso un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare.
- La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del Promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.
- Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Stazione Appaltante e Concessionario, all'adeguamento del piano economico-finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione, salvo che le modifiche richieste ai fini dell'approvazione del progetto preliminare presentato dal Promotore siano dovute alla inosservanza, da parte del Promotore medesimo, delle prescrizioni contenute nello Studio di fattibilità, nonché di norme vigenti alla data di presentazione del progetto preliminare, tenuto conto anche della evoluzione interpretativa nel frattempo intervenuta e della concreta applicazione che di quelle norme dovesse essere data dalle amministrazioni competenti, nel qual caso dette modifiche saranno a carico del Promotore stesso.
- Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito della richiesta di modifiche diverse da quelle di cui all'ultima parte del precedente capoverso, sarà effettuato applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, applicando i prezzi unitari ricavati dal prezzario regionale approvato e vigente in Puglia e per quelli non previsti neanche nel prezzario regionale, utilizzando altri prezzari ufficiali o ricorrendo alla formulazione di nuovi prezzi.
- Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal Promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'Aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo, dell'Art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (importo non eccedente il 2,5% del valore dell'investimento

come desumibile dallo Studio di fattibilità posto a base di gara) e sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico-finanziario.

- Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dalla Stazione Appaltante al progetto presentato dal Promotore, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato.
- Pertanto, se il progetto preliminare è approvato così come presentato in gara, la Stazione Appaltante ha l'obbligo di stipulare il contratto di concessione col Promotore; in caso contrario, se il progetto necessita di modifiche è onere del Promotore effettuare le modifiche, e, così operando, egli mantiene il diritto di stipulare il contratto di concessione.
- La stipula del contratto con l'Aggiudicatario è subordinata al rilascio, da parte della Prefettura competente, della prescritta attestazione liberatoria prevista dalla normativa antimafia vigente.
- L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione degli intervenuti negli assetti proprietari, nella struttura della ditta negli organismi tecnici ed amministrativi. Allegata alla notifica di variazione, l'Aggiudicatario dovrà fare pervenire autocertificazione della CCIAA.

Art. 7 - CONDIZIONI GENERALI E FINALI

1. Il concorrente alla presente gara sarà immediatamente vincolato nei confronti dell'A.T.O. dal momento dell'aggiudicazione definitiva, mentre l'A.T.O. assumerà impegno nei riguardi dell'aggiudicatario solo quando sarà sottoscritta la convenzione.

2. L'Aggiudicatario, con l'accettazione delle condizioni previste negli atti di gara, si impegna espressamente ad accettare la competenza del Foro di Lecce per tutte le controversie che dovessero insorgere tra il Concedente ed il Concessionario. E' esclusa la competenza arbitrale.

3. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Disciplinare, il Concedente avrà l'obbligo di osservare e fare osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore nel corso del periodo contrattuale, e soprattutto quelle riguardanti l'igiene e la sicurezza sul lavoro, e comunque aventi attinenza con le prestazioni oggetto di affidamento.

4. Per quanto non espressamente previsto nei Documenti di gara ed in particolare nel presente Disciplinare si rinvia alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 163/06 e s. m. i., nel DPR 207/2010, nonché a tutte le disposizioni, anche non previste, che regolano i contratti delle Pubbliche Amministrazioni.

Al solo fine di conservare la documentazione di gara, tutti i documenti presentati dai concorrenti rimarranno acquisiti dalla Stazione Appaltante, senza che agli stessi spetti compenso alcuno per qualsiasi spesa ed oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Con la stipula della Convenzione, il concessionario si impegna:

- alla massima riservatezza di tutte le informazioni di cui viene a conoscenza nel rapporto di collaborazione, per cui tutte le informazioni, i documenti e i dati, che sono considerati come appartenenti all'A.T.O. non possono essere utilizzati, comunicati o diffusi senza specifica autorizzazione. Tale obbligo permane anche dopo la cessazione del rapporto di collaborazione.

Ai fini della stipula del contratto, si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, commi 9, 10, 10-bis e 10-ter, d.lgs. 163/06 e s.m.i..

Art. 8 - ALTRE INFORMAZIONI

a) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti, la domanda di partecipazione e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

b) con avviso sul sito dell'A.T.O. si darà comunicazione, due giorni prima della data fissata, della convocazione delle sedute di gara;

c) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

d) l'A.T.O. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

e) Tutte le spese per il procedimento di gara (pubblicazioni, commissioni, supporti e consulenze, ecc) dovranno essere rimborsate all'A.T.O. dall'Aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto;

f) il recapito dei plichi, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente;

g) non saranno aperti i plichi che non risultino pervenuti entro il termine fissato nel bando o che non

abbiano le caratteristiche specificate nel disciplinare;

h) trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

i) i quesiti in merito alla procedura di gara potranno essere formulati per iscritto all'indirizzo di posta elettronica dell'A.T.O. fino al sesto giorno lavorativo antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

INFORMAZIONE EX ART. 13 D.LGS. 196/03: I dati forniti dai concorrenti, obbligatori per poter partecipare alla gara d'appalto, saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale successiva stipula del contratto. Tali dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge e potranno essere comunicati:

al personale interno degli Enti interessati dal procedimento di gara;

- ai concorrenti che partecipino alla seduta pubblica di gara e ad ogni altro soggetto che abbia un interesse rilevante ai sensi della vigente normativa;
- ad altri soggetti della Pubblica Amministrazione.

Responsabile del procedimento è arch. Fernando Bonocuore – recapiti di cui al punto I.1 del bando.

Allegati: modelli per la partecipazione:

- A - Istanza e dichiarazioni cumulative del concorrente;
 - B - Dichiarazioni individuali soggettive (art. 38, lettere b), c) e m-ter) del d.Lgs.n. 163 del 2006):
 - B.1 -Dichiarazione di assenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;
 - B.2 -Dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali, omessa denuncia antimafia;
 - C - Dichiarazione cumulativa del consorziato;
 - D - Dichiarazione cumulativa dell'ausiliario;
 - E - Modello di offerta economica.
 - P- Dichiarazione progettisti – P1 –P2 –P3 –PA
- Modulo richiesta di sopralluogo

**IL DIRETTORE DELL'A.T.O.
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
Arch. Fernando Bonocuore

